

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3993 del 26/07/2017
Oggetto	Proc. MOPPT0108. Cavani Carlo. Concessione per il mantenimento di una passerella sul Canale Montecuccoli in comune di Marano sul Panaro. L.R. n. 7/2004, capo II, sezione I.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4127 del 25/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventisei LUGLIO 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni sede di Modena

OGGETTO: Proc. MOPPT0108. Cavani Carlo. Concessione per il mantenimento di una passerella sul Canale Montecuccoli in comune di Marano sul Panaro. L.R. n. 7/2004, capo II, sezione I.

IL DIRETTORE

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all’Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d’acqua di rispettiva competenza;

Ricevuto in data 12/04/2017, dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza, ambito di Modena, il fascicolo relativo a una domanda di concessione per il mantenimento di una passerella di accesso alla proprietà privata sul Canale Montecuccoli in comune di Marano sul Panaro, presentata il 24/02/2016 da Cavani Carlo, C.F. CVNCRL39M06C287S, alla Regione Emilia-Romagna;

Acquisito, insieme al fascicolo suddetto, il nulla osta idraulico al mantenimento della passerella, distinta al foglio 9, fronte mappale 220 del NCT.

Verificato che Cavani Carlo ha versato alla Regione Emilia-Romagna:

- € **1.859,25** come canoni pregressi dal 2001 al 2015;
- Il 13/07/2017 € **247,90** come canoni 2016 e 2017;
- Il 13/07/2017 € **250,00** come deposito cauzionale;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, che sia possa procedere al rilascio della concessione richiesta;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;

- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l’art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell’”Informativa per il trattamento dei dati personali” consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Dato atto del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione di cui all’art. 8 del “Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

determina

- a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, a Cavani Carlo, C.F. CVNCRL39M06C287S, la concessione per il mantenimento di una passerella di accesso alla proprietà privata sul Canale Montecuccoli in comune di Marano sul Panaro distinta al foglio 9, fronte mappale 220 del NCT;
- b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2028**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell’Ambiente;
- c) **di disporre** che il Concessionario, dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

e) **di dare atto** che la passerella potrà essere mantenuta nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

ART. 1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

1.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

1.2 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

1.3 Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al Concessionario di spostare a sua totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

2.1 Nel caso permanga l'interesse alla concessione, il Concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente.

2.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

2.3 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

ART. 3 – Canone e deposito cauzionale

3.1 I canoni pregressi per le annualità dal 2001 al 2016 (interamente versati) ammontano a € 1.983,20.

3.2 Il canone per il 2017 ammonta a € **123,95** (versato).

3.3 Per gli anni seguenti, lo stesso importo, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo e deve essere versato **entro il 31 marzo di ogni anno**.

3.4 Il deposito cauzionale versato è di € **250,00**. Alla cessazione della concessione, la ditta potrà richiedere la restituzione del deposito cauzionale, a meno che esso non debba essere incamerato dalla Regione Emilia-Romagna per accertata morosità o per i casi previsti dall'art. 11 del TU n. 1775/1933.

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile" della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna;

- deposito cauzionale – cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione Amministrazione trasparente Provvedimenti.

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
MODENA - ARPAE

Dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.